



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

SERVIZIO

D3.01 BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, RENDICONTO E PARTECIPATE

DETERMINAZIONE N. GEN. 2247 DEL 30/06/2025

NUM. SERVIZIO : 52 / 2025

OGGETTO: PARIFICAZIONE DEL CONTO DI GESTIONE RESO DALL'AGENTE CONTABILE ESTERNO AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

DATO ATTO che con Decreto del Sindaco Metropolitano N. 18 del 22/01/2024, è stata conferita al sottoscritto, nella qualità di Dirigente di questo Ente la responsabilità gestionale del Servizio ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs.n. 267/2000;

Visti

- l'art. 93, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000 che stabilisce: "Il Tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti";
- l'art. 93, comma 3, del Decreto Legislativo 267/2000 che dispone: "Gli agenti contabili degli enti locali, salvo che la Corte dei Conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all'art. 74, R.D. 18/11/23 n. 2440 ed agli art. 44 e seguenti del R.D. 12/07/34 n.1214";
- l'art. 226, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'art. 2 comma 6 del Decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, che recita: "Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa, il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto";
- l'art. 233, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'art. 2 comma 6 del Decreto Legge 7 ottobre 2008, n. 154, che prevede: "Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93,

comma 2, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto”;

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011) ed, in particolare, il punto 4.2 prevede testualmente che “Gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell'amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere”;

- l'art. 139, del D.lgs. n. 174/2016 (Codice di giustizia contabile) dispone che:

- gli agenti che vi sono tenuti, entro il termine di sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, salvo il diverso termine previsto dalla legge o comunque dalla cessazione della gestione, presentano il conto giudiziale all'amministrazione di appartenenza;

- l'amministrazione individua un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro trenta giorni dalla approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente;

- l'art. 57, comma 3, del vigente Regolamento di Contabilità: “Il responsabile del servizio finanziario o suo incaricato provvede:

a) alla parificazione, da approvarsi con apposito provvedimento a cura dello stesso responsabile, dei conti resi dagli agenti contabili e dei relativi allegati, con le scritture contabili dell'Ente;

b) all'inserimento di tali conti nella documentazione del rendiconto;

c) al deposito dei conti presso la segreteria della competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 233, comma I, del TUEL.”;

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 18 del 22/01/2024, che conferisce allo scrivente la funzione di Capo del III Dipartimento “Affari Finanziari e della Transizione Digitale” nonché Ragioniere Generale, e pertanto ai sensi del citato art. 57, comma 3, spettano al sottoscritto i compiti predetti;

- il D.lgs. 26 febbraio 1999, n. 46 avente ad oggetto il riordino della riscossione mediante ruolo e, in particolare, l'art. 17, comma 2, il quale prevede che possa essere effettuata tramite ruolo la riscossione coattiva delle entrate delle province quando risultano da titolo avente efficacia esecutiva”;

- il D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni con L. 2 dicembre 2005, n. 248, art. 3 il quale ha stabilito che dal 1° ottobre 2006 le funzioni relative alla riscossione nazionale sono attribuite all'Agenzia delle Entrate che le esercita tramite apposita società Equitalia S.p.A.;

- il Decreto-Legge 22 ottobre 2016, n. 193 “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”, convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225 che, all'art. 1, dispone lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia a decorrere dal 1° luglio 2017 prevedendo che, l'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale venga attribuito all'Agenzia delle Entrate e sia svolto da un ente strumentale;

Appurato che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. sopra citato, a far data dal 1° luglio 2017 è istituito un ente pubblico economico, denominato «Agenzia delle Entrate - Riscossione», ente strumentale dell'Agenzia delle Entrate sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell'Economia e delle Finanze che garantirà la continuità e la funzionalità delle attività di riscossione;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 185 del 18/08/2017 di affidamento del servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate della Città Metropolitana di Catania all'Agenzia Entrate - Riscossione C.F. e P.I. 13756881002;

Rilevato che l'Agenzia Entrate - Riscossione provvede a riscuotere i ruoli per tutte le entrate della Città Metropolitana di Catania eccetto il TEFA;

Preso atto che questo Ente ha provveduto a scaricare il Conto di gestione per l'esercizio finanziario 2024 (art. 25 D.lgs. n. 112/1999) accedendo all'Area Riservata Enti del portale dell'Agenzia Entrate Riscossione: www.agenziaentrateriscossione.gov.it, e che lo stesso è stato registrato al protocollo generale dell'Ente al n. 30989 del 28/05/2025;

Dato atto che dal Conto di gestione 2024 di Agenzia delle Entrate - Riscossione, ove l'Ente risulta sia impositore che beneficiario, risulta un importo netto versato di **Euro 414.593,83** (allegato A – Mod. - 25H);

Dato atto che l'importo dei provvisori di Agenzia delle Entrate - Riscossione incassati nel 2024 ammonta ad euro **414.593,83** come da prospetto di cui all'allegato B;

Preso atto che non si evidenziano degli scostamenti tra i versamenti dichiarati da Agenzia delle Entrate - Riscossione e i provvisori ricevuti;

Dato atto che la Legge Regionale n. 8 del 23/04/2014, che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi le funzioni già assegnate alle Province regionali, ha mantenuto la titolarità dei relativi rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa:

- 1) di approvare il conto di gestione reso da Agenzia delle Entrate – Riscossione per l'esercizio 2024, scaricato dai sistemi di informazione digitale Agenzia delle Entrate – Riscossione e registrato al protocollo generale dell'Ente al n. 30989 del 28/05/2025, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che dal conto di gestione dell'esercizio 2024 di Agenzia delle Entrate - Riscossione risulta un importo netto versato pari ad **Euro 414.593,83 (Allegato A)** che coincide con l'importo dei provvisori di Agenzia delle Entrate - Riscossione incassati da questo Ente nel 2024, pari ad **Euro 414.593,83 (Allegato B)**;
- 3) di stabilire che i conti della gestione conciliano con i dati della gestione finanziaria;
- 4) di parificare, pertanto, il conto della gestione reso da Agenzia delle Entrate - Riscossione,

attestando la correttezza e la corrispondenza con le scritture contabili dell'Ente;

5) inviare, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto, il predetto Conto della gestione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 233, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

6) di inviare il presente provvedimento all'organo di revisione;

Alla presente determina si allega relativa documentazione.

Dare atto che:

a) in relazione all'adozione del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto all'art. 6 bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.iii. e dell'art. 7, del D.P.R. n. 62/2013, si dichiara la non sussistenza di ipotesi anche potenziale di conflitto di interesse;

b) e' attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto dell'Ente e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni e dell'art. 147-bis del decreto legislativo 267 del 2000 e s.m.i.;

Disporre la pubblicazione della presente determinazione, a mero scopo notiziale, all'albo pretorio on line sul sito istituzionale dell'ente, ai sensi di cui all'art. 32 della Legge n.69/2009 e ss.mm.ii., oltreché se dovuto, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 16/01/2013, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Responsabile del Procedimento

Valerio Luigi Gaballo

Il Responsabile del Servizio Finanziario

FRANCESCO SCHILLIRO' / ArubaPEC S.p.A.